

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI  
PROGETTI FINALIZZATI A MIGLIORARE E A SOSTENERE L'ECONOMIA URBANA  
NEL SETTORE DELLA CULTURA  
FAQ

1) Domanda:

All'art. 2 dell'avviso pubblico è previsto che "Non potranno essere candidati alla presente procedura progetti ed attività già sostenuti dalla Città, anche per il tramite di soggetti terzi (es. bandi T.A.P., manifestazioni estive ecc.)." Tale esclusione opera per ogni forma di contribuzione ricevuta dalla Città, nello specifico in caso di contributo in servizi per la concessione in uso gratuito di una sala teatrale?

Risposta:

**La prescrizione di cui all'art. 2 dell'avviso pubblico, citata nella domanda, si riferisce a contributi economici direttamente erogati dalla Città o da soggetti terzi incaricati dalla stessa (es. Fondazione TST, Fondazione per la Cultura Torino) a favore dell'ente proponente per le medesime attività candidate alla presente procedura. La prescrizione non include pertanto contributi in servizi come la concessione ad uso gratuito o a tariffa agevolata di sale teatrali.**

2) Domanda:

Se un soggetto ha un progetto attivo in più circoscrizioni, può candidare tale attività?

Risposta:

**Ai sensi dell'art. 3 dell'avviso pubblico "Le attività proposte dovranno essere localizzate in uno dei territori delle otto circoscrizioni." Non potranno pertanto essere prese in considerazione attività dislocate su più Circoscrizioni.**

3) Domanda:

Se un soggetto fruisce di contributi finanziati con bando TAP per un determinato progetto, può presentare domanda di partecipazione avente ad oggetto attività diverse da quelle già finanziate?

Risposta:

**Ai sensi dell'art. 2 dell'avviso pubblico "Non potranno essere candidati alla presente procedura progetti ed attività già sostenuti dalla Città, anche per il tramite di soggetti terzi (es. bandi T.A.P., manifestazioni estive ecc.)." pertanto un soggetto beneficiario di un sostegno economico ai sensi del suddetto articolo può presentare domanda di partecipazione con una proposta progettuale diversa da quella già finanziata.**

4) Domanda:

I circoli ARCI possono partecipare alla procedura in qualità di soggetti partner?

Risposta:

**I circoli ARCI, da intendersi come soggetti affiliati all'ARCI, possono partecipare come partner purché presentino i requisiti di cui all'Avviso Pubblico (art. 1) e purché ciò non concreti una totale o prevalente restrizione dell'accessibilità da parte del pubblico alle attività progettuali, nel rispetto dell'art. 2 per cui "Le**

**proposte progettuali (...) dovranno essere nello specifico finalizzate (...) ad ampliarne la possibilità di fruizione con l'attivazione e/o valorizzazione di presidi culturali di prossimità."**

5) Domanda:

Ai sensi dell'Avviso pubblico come devono intendersi i costi riconducibili alle seguenti fattispecie: ospitalità di una compagnia teatrale, acquisizione service luci / audio esterno.

Risposta:

**Ai sensi dell'art. 5 le fattispecie sopra indicate si configurano come "spese per l'acquisizione di servizi", sempre che necessari all'espletamento delle attività progettuali candidate e che la compagnia ospitata non sia un soggetto partner.**

6) Domanda:

Essendo l'avviso rivolto ad enti no profit, è possibile la partecipazione di un ente no profit di nuova costituzione senza esperienze in merito all'oggetto dell'avviso? È possibile il partenariato con un operatore economico commerciale?

Risposta:

**Ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso pubblico, è ammissibile la candidatura di un soggetto no profit di nuova costituzione. L'assenza di esperienze pregresse nell'ambito di cui all'avviso, sarà oggetto di valutazione a cura della Commissione, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso.**

**Ai sensi del succitato art. 1, non è invece ammessa la candidatura, neanche in qualità di partner, di un soggetto profit, in quanto è previsto che tutti i soggetti che compongono il partenariato posseggano i requisiti indicati all'art. 1.**

7) Domanda:

Una cooperativa sociale o un altro soggetto no profit che non è iscritto al Registro delle Associazioni della Città, può comunque partecipare come partner alla procedura di cui all'Avviso?

Risposta:

**Tutti i soggetti no profit formalmente costituiti sono ammessi ad iscriversi al Registro delle Associazioni della Città di Torino (v. <http://www.comune.torino.it/registroassociazioni/>) pertanto nulla osta alla loro partecipazione alla procedura.**

8) Domanda:

Se un soggetto ha delle convenzioni in essere con servizi della Città è escluso dalla partecipazione alla procedura?

Risposta:

**Ai sensi dell'art. 2 dell'avviso pubblico "Non potranno essere candidati alla presente procedura progetti ed attività già sostenuti dalla Città, anche per il tramite di soggetti terzi (es. bandi T.A.P., manifestazioni estive ecc.)." pertanto un soggetto beneficiario di un sostegno economico ai sensi del suddetto articolo può presentare domanda di partecipazione con una proposta progettuale e attività diverse da quelle già finanziate.**

9) Domanda:

Verrà designato qualcuno che possa aiutare nella compilazione del bando? È stato già individuato?

Risposta:

***Ai sensi dell'Avviso, i soggetti interessati alla candidatura beneficeranno di un servizio di accompagnamento in fase di candidatura della proposta progettuale. La compilazione resta in carico ai soggetti proponenti. Il soggetto affidatario del servizio è stato individuato a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Le informazioni dettagliate sono pubblicate a questa pagina, ad integrazione dell'Avviso, non appena disponibili.***

10) Domanda:

Le Università possono partecipare in qualità di capofila o partner di una proposta progettuale per il bando REACT? Se sì, è possibile iscrivere a bilancio spese di personale già alle dipendenze dell'ente come quota di cofinanziamento pari al 20%?

Risposta:

***Le Università e/o i Dipartimenti Universitari sono ammessi a partecipare alla presente procedura. Nel caso in cui trattasi di enti pubblici non è prevista per i medesimi l'iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino. I costi per il personale dedicato alle attività progettuali saranno ammessi ai sensi dell'art. 9, in base al quale il personale rendicontato dovrà essere impiegato sulle attività di progetto con regolare lettera di incarico che ne indichi le attività e l'impegno. I beneficiari dovranno produrre in fase di rendicontazione un riepilogo delle spese complessive sostenute (80% contributo + 20% cofinanziamento) e documenti giustificativi in base all'opzione prescelta ai sensi dell'art. 5. Pertanto ogni voce di spesa riportata nel riepilogo complessivo sopra indicato verrà automaticamente imputata per l'80% a contributo e per il 20% a co-finanziamento.***

11) Domanda:

Sono da ritenersi ammissibili progetti che propongono, in parte o del tutto, attività rivolte esclusivamente ai soci ed alle socie, ad esempio attraverso il modello circolistico, significando che ricorre spesso l'utilizzo di "discriminazioni costruttive" che riducono a zero i costi di tesseramento, nell'ottica di favorire l'inclusione sociale e avvicinare pubblici in condizioni di maggiore fragilità?

Risposta:

***Ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso che prevede che "Le proposte progettuali (...) dovranno essere nello specifico finalizzate (...) ad ampliarne la possibilità di fruizione con l'attivazione e/o valorizzazione di presidi culturali di prossimità.", si ribadisce, come già evidenziato al punto 4) delle presenti FAQ che le modalità attuative delle attività progettuali non dovranno comportare, in concreto, una totale o prevalente restrizione dell'accessibilità da parte del pubblico. In ogni caso tale aspetto sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione, ai sensi dell'art. 8 - punto 4.a della tabella.***

12) Domanda:

La nostra associazione non ha aderito al registro del terzo settore, possiamo partecipare lo stesso?

Risposta:

**Non è richiesta l'iscrizione al Registro del Terzo Settore (RUNTS), bensì che l'associazione sia iscritta al Registro delle Associazioni della Città di Torino o si impegni a farlo in caso di ammissione a contributo.**

13) Domanda:

Ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso, ogni ente potrà presentare la propria candidatura per un solo progetto, che sia in qualità di capofila o partner: si intende con ciò un solo progetto in generale o un solo progetto per circoscrizione?

Risposta:

**La previsione richiamata nella domanda è da intendersi come "un solo progetto in generale".**

14) Domanda:

Il caso di un'associazione che partecipa all'avviso con una propria proposta progettuale e che fa parte di un'associazione di secondo livello (ETS con CF proprio) che partecipa a sua volta con un'altra proposta progettuale, è da ritenersi in contrasto con quanto previsto dall'Avviso all'art. 1 "Ogni ente potrà presentare la propria candidatura per un solo progetto, che sia in qualità di capofila o partner"?

Risposta:

**Trattandosi di due distinti enti, il caso illustrato nella domanda non è da ritenersi in contrasto con la disposizione di cui all'Avviso.**

15) Domanda:

Nella composizione del budget possiamo indicare una quota di co-finanziamento superiore al 20% o un budget superiore a quello indicato nella tabella a pag. 11 dell'Avviso?

Risposta:

**No. Il budget dovrà inderogabilmente essere contenuto entro i range indicati alla tabella riportata all'articolo 7 dell'Avviso, di conseguenza anche il cofinanziamento e il contributo dovranno coincidere rispettivamente con le quote del 20% e dell'80% del budget complessivo.**

16) Domanda:

È corretto dire che in fase di compilazione del bilancio di progetto tra le entrate dovranno figurare 1) contributo Bando React 2) Entrate da altri enti pubblici o privati o risorse proprie nella misura del 20% mentre le entrate da biglietteria non vengono calcolate?

Risposta:

**Ai sensi dell'art. 5, che richiama l'art. 61, par. 7, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 non verranno calcolate le entrate nette eventualmente generate dai progetti poiché il costo ammissibile totale di ogni singola operazione non supera 1.000.000 EURO. Non è inoltre richiesta l'indicazione delle entrate relative al cofinanziamento.**

17) Domanda:

Il limite di caratteri per ogni item posto nell'Allegato 3 - scheda progetto è indicativo o perentorio? È possibile integrare la proposta progettuale con ulteriori allegati per meglio specificare il contenuto delle attività?

Risposta:

**Il limite di caratteri è indicativo.**

**È possibile integrare la proposta con altra documentazione ritenuta indispensabile all'approfondimento della proposta progettuale.**

18) Domanda:

In caso di candidatura di una proposta composta da capofila e partner, oltre ai partner che costituiranno l'ATS, altri soggetti a supporto del progetto o beneficiari dello stesso sono da inserire nella candidatura esclusivamente citandoli nell'Allegato 3 o è necessario reperire lettera su modello libero di interessi? E, in caso sia opportuno formalizzare l'interesse, la documentazione dovrà essere già allegata alla candidatura?

Risposta:

**In caso di partenariato, oltre ai partner che costituiranno l'ATS, eventuali altri soggetti a supporto del progetto sono da inserire nella candidatura esclusivamente citando i medesimi nell'Allegato 3 e specificando le modalità di coinvolgimento degli stessi nelle attività. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso, l'ente amministrativamente, legalmente e finanziariamente responsabile del progetto è il soggetto capofila.**

19) Domanda:

Come devono essere calcolate le spese per il personale interno?

Risposta:

**Le spese di personale interno andranno calcolate sulla base del costo orario lordo per le ore di lavoro imputabili al progetto. Le voci retributive e gli oneri ammissibili nonché le modalità di calcolo per la rendicontazione sono le seguenti:**

MODALITÀ DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO PER IL PERSONALE INTERNO DA MOLTIPLICARSI PER LE ORE EFFETTIVE LAVORATE SUL PROGETTO

VOCI RETRIBUTIVE E ONERI	
Periodo di riferimento del calcolo: da..... a ..... (12 mesi consecutivi)	
Retribuzione lorda mensile	
Retribuzione mensile lorda * 12 mesi (RAL)	
Mensilità aggiuntive in euro: 13ma (DIF)	
Mensilità aggiuntive in euro: 14ma (DIF)	

Eventuali maggiorazioni legate ai turni
Importi relativi a competenze di anni precedenti (arretrati) derivanti da accordi integrativi aziendali o da rinnovi del contratto collettivo purché direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento dell'attività progettuale oggetto di verifica
Indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga: incentivi ad personam e M.B.O.
TFR annuo maturato
Oneri sociali a carico del datore di lavoro (esclusa IRAP)
Assicurazione contro infortuni (INAIL)
Altri costi sostenuti per il personale: assicurazioni vita e infortuni non obbligatorie e quote Cral (welfare aziendale)
TOTALE COSTO ANNUO LORDO (A)
TOT. ORE LAVORABILI ANNO (n. fisso 1.720) (B)
COSTO ORARIO IMPUTABILE (C) = A / B

***Ai fini della determinazione dei costi del personale interno, i beneficiari dovranno determinare il costo orario dividendo per 1.720 la somma delle voci retributive e degli oneri sopra indicati, relativi agli ultimi 12 mesi consecutivi e documentabili secondo quando di seguito riportato:***

***Costo orario del personale = costi lordi documentabili come da tabella / 1.720 (totale fisso di ore lavorabili per 12 mesi)***

**ATTENZIONE:**

***Il monte ore annuo di 1.720 ore è uno standard e non può essere modificato.***

***In caso di part-time il divisore 1.720 va riparametrato in proporzione alla percentuale del part time medesimo come sotto indicato:***

- 1720/2 per un part time al 50%***
  - 1720/100\*75 per un part time al 75%***
  - 1720/100\*30 per un part time al 30%***
- e così via, proporzionalmente.***

20) Domanda:

Un soggetto profit come una S.P.A. può essere indicato come fornitore di servizi nell'ambito del presente Bando?

Risposta:

***I servizi possono chiaramente essere acquisiti da operatori economici, pertanto da soggetti profit. Il costo relativo al servizio dovrà essere indicato in preventivo senza che sia necessario esplicitare il soggetto fornitore non essendo un partner. Laddove riteniate di segnalare tale collaborazione per ragioni particolari, sarà possibile farlo nell'allegato 3 - scheda progetto nell'item di riconducibilità del servizio medesimo.***

21) Domanda:

Il bando specifica che "Non potranno essere candidati alla presente procedura progetti ed attività già sostenuti dalla Città, anche per il tramite di soggetti terzi". E' possibile partecipare al bando con un progetto culturale relativo ad un bene di proprietà della Città di Torino ricevuto in concessione?

Risposta:

***La prescrizione di cui all'art. 2 dell'avviso pubblico, citata nella domanda, si riferisce a contributi economici direttamente erogati dalla Città o da soggetti terzi incaricati dalla stessa (es. Fondazione TST, Fondazione per la Cultura Torino) a favore dell'ente proponente per le medesime attività candidate alla presente procedura. La prescrizione non include pertanto la concessione da parte della Città di contributi in servizi o di immobili. Si ricorda tuttavia che, ai sensi dell'art. 5 lett. D) le spese per interventi strutturali possono riguardare esclusivamente immobili privati.***

22) Domanda:

Quali sono i soggetti ammessi all'iscrizione al registro delle associazioni del Comune di Torino?

Risposta:

***Tutti i soggetti no profit formalmente costituiti e con sede legale od operativa sul territorio cittadino sono ammessi ad iscriversi al Registro delle Associazioni della Città di Torino (v. <http://www.comune.torino.it/registroassociazioni/>). Si ricorda inoltre che le attività devono essere inderogabilmente svolte sul territorio cittadino e che eventuali articolazioni organizzative interne ad un soggetto (es. dipartimenti nei casi delle università) sono riconducibili al medesimo ente quindi quest'ultimo potrà assumere la qualifica di partner o capofila soltanto in un progetto.***

23) Domanda:

In caso di candidatura in forma singola, ma con evidenza di collaboratori alle attività progettuali, che rilevanza potrebbe avere questo sui criteri di valutazione?

Risposta:

***In caso di presentazione dell'istanza in forma singola, tale aspetto sarà oggetto di valutazione in particolare con riferimento al criterio di cui al punto 1) della tabella criteri di valutazione (art. 8), fatto salvo il criterio di cui al punto 2.b) della medesima tabella, che consente alla Commissione di prendere atto della rete di collaborazione prevista al di fuori del partenariato; si significa che in assenza di partner, non è richiesto né possibile segnalare la parte di spesa assegnata ad altri soggetti che***

**non ricoprono tale qualifica. Ne consegue che tutte le pezze giustificative dovranno inderogabilmente essere intestate al soggetto proponente. In merito all'ammissibilità dei soggetti, si rimanda a successiva mail di risposta.**

24) Domanda:

E' ammessa la valorizzazione dei costi del lavoro del personale interno e dei collaboratori esterni e la valorizzazione dei costi relativi a servizi resi dai partner (o collaboratori)?

Risposta:

**La valorizzazione dei costi indicati segue le regole di ammissibilità e successiva rendicontazione indicate nell'avviso agli artt. 5 e 7, a seconda dell'opzione semplificata prescelta. Si specifica pertanto che tali costi dovranno essere supportati da adeguata documentazione giustificativa come indicato nell'Avviso.**

25) Domanda:

Fermo restando l'obbligo di presentare proposte progettuali diverse da quelle già finanziate con contributi della Città, nei nuovi progetti presentati è possibile prevedere singole azioni, momenti di restituzione pubblica, di diffusione o di presentazione alla cittadinanza che avvengano all'interno di manifestazioni estive, festival, stagioni o rassegne già sostenute dalla Città e realizzate sul territorio da uno o più dei soggetti coinvolti nel partenariato che presenta il progetto?

Risposta:

**Le attività candidate, purché diverse da quelle già diversamente finanziate, possono essere ospitate all'interno di manifestazioni estive, festival, stagioni o rassegne già sostenute dalla Città e realizzate sul territorio da uno o più dei soggetti coinvolti nel partenariato con cui si partecipa. I medesimi eventi, in caso di ammissione a contributo, dovranno essere tuttavia comunicati e promossi evidenziando il finanziamento con la misura oggetto dell'avviso.**

26) Domanda:

Un soggetto che è già capofila o partner di una proposta progettuale, può essere un fornitore di servizi o soggetto coinvolto (oltre ai partner) di un'altra proposta progettuale presentata?

Risposta:

**Un soggetto che è già capofila o partner di una proposta progettuale può essere fornitore di servizi. In tal caso non potrà essere valorizzato come ente coinvolto nella progettualità. Si precisa che le acquisizioni di servizi possono riguardare servizi strumentali ed accessori alle attività progettuali principali, la cui prevalente attuazione deve risultare in capo al soggetto proponente e/o ai soggetti partner.**

27) Domanda:

Si richiede di fornire un chiarimento di interpretazione in merito a questa frase: Il beneficiario si impegna a fornire alla Città di Torino dati e informazioni utili per la valutazione degli impatti generati, con il supporto del soggetto a tal fine incaricato e in via di individuazione. I soggetti beneficiari dei contributi saranno affiancati da un soggetto



incaricato di supportarli nel monitoraggio e valutazione dei risultati e degli impatti del progetto?

Risposta:

***I soggetti ammessi a contributo beneficeranno di un servizio di accompagnamento in fase di implementazione e rendicontazione delle attività pertanto con possibile supporto anche in merito alla misurazione dell'impatto generato dal progetto. Il servizio è reso dalla Fondazione Giacomo Brodolini s.r.l.SB, di cui si può consultare il vademecum nel materiale pubblicato sulla presente pagina.***

28) Domanda:

Il Bando afferma che ogni ente può presentare una sola candidatura, come proponente o partner. Nel caso delle università, è considerato ente l'ateneo, o singoli dipartimenti?

Risposta:

***Appartenendo i Dipartimenti al medesimo ente universitario, non potranno presentarsi come partner in più progettualità candidate. L'Università di Torino potrà pertanto partecipare ad un solo partenariato per una sola proposta progettuale. Ciò non esclude un coinvolgimento delle singole strutture nelle attività progettuali, senza attribuzione in capo alle medesime di quote di budget, in un'ottica di coinvolgimento del territorio (quale criterio di valutazione delle proposte progettuali come indicato nella tabella di cui all'articolo 8 dell'Avviso).***

29) Domanda:

Le schede soggetto proponente/soggetti partner e l'istanza di partecipazione devono essere firmate digitalmente anche dai partner? Cioè tutti i partner devono essere muniti di firma digitale?

Risposta:

***Come indicato all'art. 6 dell'Avviso le firme da apporre sulla documentazione sono le seguenti:***

***- istanza di partecipazione (allegato 1): compilazione e sottoscrizione con firma digitale del legale rappresentante del soggetto proponente partecipante in forma singola o del soggetto capofila della costituenda ATI;***

***- scheda soggetto proponente / capofila / partner (allegato 2): compilazione e sottoscrizione con firma digitale a cura dei legali rappresentanti del soggetto proponente partecipante in forma singola e di tutti i soggetti della costituenda ATI (capofila e partner: una scheda per ciascun soggetto).***

***Ne discende che tutti i soggetti partner devono essere muniti di firma digitale.***

30) Domanda:

Un soggetto fornitore di servizi può essere cofinanziatore del progetto?

Risposta:

***L'acquisizione dei servizi dovrà essere documentata con idonee pezze giustificative ai sensi degli artt. 5 e 9 dell'Avviso.***

31) Domanda:

Rispetto alla "capacità di creare prospettive di impiego per la cittadinanza" (citata al punto 4 degli Elementi di valutazione) si intende anche riferita agli operatori culturali stessi?

Risposta:

**La "capacità di creare prospettive di impiego per la cittadinanza" (citata al punto 4 della tabella di cui all'art. 8 dell'Avviso) è indicata in termini generici pertanto la stessa potrà essere argomentata e sviluppata, in modo coerente rispetto alle attività candidate dal soggetto proponente.**

32) Domanda:

Nel momento dell'invio della proposta, è possibile fare un unico file pdf degli statuti e degli atti costitutivi dei partner oppure dobbiamo inviare singolarmente il tutto?

Risposta:

**Sì, può essere inviato un file pdf unico con tutti gli statuti e gli atti costitutivi dei soggetti partner.**

33) Domanda:

E' possibile allegare a sostegno del progetto ulteriori lettere di adesione, in qualità di sostenitori? si possono inviare in un unico file pdf?

Risposta:

**Sì, è possibile allegare lettere di adesione di ulteriori soggetti oltre ai partner ed in un unico pdf.**

34) Domanda:

Se in qualità di capofila si candida un'associazione culturale anch'essa è assoggettata al versamento dell'F24?

Risposta:

**L'imposta di bollo è disciplinata dal DPR n. 642 del 26 ottobre 1972. La sua applicazione deve essere approfondita da ogni ente proponente, eventualmente con l'ausilio di un professionista in materia. In caso di partenariato, essendo l'imposta a corredo dell'istanza di partecipazione a firma del capofila, essa deve essere riferita a tale soggetto.**

35) Domanda:

Cosa va inserito alla voce "Forma giuridica"? Siamo una a.p.s., si intende quello?

Risposta:

**Sì, come forma giuridica si intende, nel vostro caso A.p.s.**

36) Domanda:

Qual è la differenza tra "descrizione delle prospettive di continuità delle attività e dei partenariati avviati oltre il termine di durata iniziale" e "descrizione delle prospettive di continuità delle attività e dei partenariati previsti, anche in termini di auto-sostenibilità economica delle iniziative candidate, al termine del periodo di finanziamento di cui alla

presente procedura"? Nel primo caso si fa riferimento a eventuali collaborazioni già avviate? E, nel caso, se non ci fossero il campo va lasciato in bianco?

Risposta:

**Con riferimento ai box inseriti nell'allegato 3 da Voi indicati, si segnala una parziale sovrapposizione degli stessi alla luce della quale l'ultimo è quello più completo in quanto contiene anche le informazioni richieste dal precedente. In sintesi, è possibile compilare soltanto quest'ultimo. Con riguardo ai contenuti da inserire, occorre evidenziare la possibilità di mantenere i partenariati con cui ci si presenta alla procedura (che siano vecchie o nuove collaborazioni) e la possibilità di dare continuità alle attività candidate al termine del periodo di finanziamento, anche dal punto di autosostentamento economico delle stesse.**

37) Domanda:

Va allegato un calendario, insieme al cronoprogramma. Nel calendario, cosa è importante far emergere rispetto al cronoprogramma?

Risposta:

**Rispetto al cronoprogramma, nel calendario è importante segnalare il numero di eventi / attività fruibili dal pubblico.**

38) Domanda:

Nel caso di aggiudicazione del Bando sarà possibile effettuare un accordo di distacco di un lavoratore all'interno del progetto? Se sì, quale documento giustificativo bisogna produrre ai fini della rendicontazione?

Risposta:

**I costi relativi al personale in distacco possano essere ammessi e rendicontati se accompagnati da idonea documentazione giustificativa, come sotto riportata:**

- **Contratto di distacco;**
- **Comunicazione da effettuarsi al Centro per l'Impiego da parte dell'ente distaccante;**
- **Fattura del lavoro distaccato;**
- **Versamenti relativi a oneri contributivi e fiscali quietanzati;**
- **Documentazione di pagamento del rimborso del personale distaccato (effettuato dal distaccatario in favore del distaccante);**
- **Documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento necessaria a comprovare le spese del personale dipendente (cedolino, timesheet mensile, prospetto di ricostruzione del costo medio orario, etc.).**

39) Domanda:

Nelle Faq è stata riportata una tabella con le modalità di calcolo del costo orario da moltiplicare per le ore effettive dedicate al progetto.

Se scelgo di impiegare le risorse umane al 100% del loro monte ore alternate nei mesi, potrò dunque imputare l'intero costo lordo del mese di ciascun dipendente, comprensivo di oneri sociali e datoriali, in base ai conteggi mensili forniti abitualmente dalla nostra consulente del lavoro?

In quale occasione sarà necessario utilizzare la tabella di calcolo su citata e specificare il costo orario?

Risposta:

***Il costo orario dovrà essere sempre calcolato con le modalità semplificate indicate per tutto il personale interno (indipendentemente dalla percentuale di ore mensili lavorate sul progetto); il costo orario così ottenuto dovrà poi essere moltiplicato per le ore complessive di lavoro imputabili al progetto.***

40) Domanda:

E' corretto supporre che, in fase di rendicontazione, il capofila e ciascun partner dovranno produrre i giustificativi dei costi di personale in maniera proporzionale rispetto alla quota di contributo ricevuta e gestita? Sono ammissibili altre modalità di rendiconto? Ad esempio: uno dei partner spende l'intero importo per acquisto di beni e servizi, comunicazione e costi indiretti. Produce corretta documentazione relativa a quelle spese e la conserva in sede, ma in fase di rendicontazione in base all'opzione 1 non dovrà produrre documenti giustificativi. E' possibile?

Risposta:

***Il capofila e ciascun partner dovranno produrre i giustificativi dei costi di personale in misura corrispondente alla quota a ciascuno assegnata in sede di preventivo. Se tale quota comprende la gestione, a carico di un soggetto, di spese in parte attinenti a costi diversi dal personale, in caso di scelta dell'opzione 1, il soggetto dovrà produrre la documentazione giustificativa prevista per la parte di spesa di personale sostenuta e conservare la documentazione giustificativa attinente alla spesa sostenuta per costi diversi dal personale. In sede di rendicontazione finale, la somma complessiva delle spese (rendicontate e non) sostenute da ciascun soggetto dovrà pertanto coincidere alle ripartizioni di spesa tra i partner (compreso il capofila) previste in sede di preventivo.***

***Si ricorda ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso sono definibili partner "gli enti responsabili dell'implementazione delle singole attività di progetto"; da tale definizione discende che i medesimi debbano essere direttamente coinvolti nella gestione delle attività progettuali pertanto con assunzione di quote di spesa riferibili al proprio personale.***

41) Domanda:

Il lavoro dei professionisti può essere inserito nei costi del personale e/o in costi di consulenze/servizi a seconda che si scelga l'opzione 1 o 2 del budget?

Risposta

***Il lavoro dei professionisti si configura come costo di personale o acquisizione di servizio a seconda che si tratti rispettivamente di libero professionista o di ditta individuale.***

42) Domanda:

Nel budget dobbiamo necessariamente indicare già i nominativi del personale che sarà impiegato? Nel caso dovremo quindi chiedere eventuali sostituzioni di persone?

Risposta:

***Sì, nel budget dovranno essere indicati i nominativi del personale, di cui occorrerà allegare altresì i curricula. In caso di variazioni e/o sostituzioni in itinere le modifiche dovranno essere comunicate alla Città con contestuale invio dei nuovi curricula (equiparabili a quelli del personale sostituito). Ciò potrà avvenire direttamente in sede di rendicontazione della tranche di liquidazione comprensiva di tali spese.***

43) Domanda:

Se un soggetto (es. una libreria) è già coinvolto su un'altra proposta progettuale del medesimo bando senza però assumere il ruolo di partner, è possibile inserirla, anche a budget, come collaboratore?

Risposta:

***Nulla osta alla partecipazione del soggetto come collaboratore su più progetti. Non essendo partner non potrà gestire quote di spesa relative al progetto.***

44) Domanda:

Se si tratta di personale assunto a tempo indeterminato part-time, il costo annuo non dovrebbe essere diviso per il numero di ore previste dal contratto e che potrebbe essere inferiore a 1720 ore?

Risposta:

***Se si tratta di personale interno con contratto part time, il divisore 1.720 va riparametrato in proporzione alla percentuale del part time.  
1720/2 per un part time al 50%  
1720/100\*75 per un part time al 75%  
1720/100\*30 per un part time al 30%  
e così via, proporzionalmente.***

45) Domanda:

Le ATC possono fare parte del partenariato?

***Gli enti pubblici sono ammessi alla partecipazione di cui alla presente procedura e non sono tenuti all'iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino. La valutazione in ordine alla possibilità e alla compatibilità delle tempistiche di adesione ad un'ATI è rimessa agli enti stessi. Si ricorda inoltre che le attività devono essere inderogabilmente svolte sul territorio cittadino e che eventuali articolazioni organizzative interne ad un soggetto (es. dipartimenti nei casi delle università) sono riconducibili al medesimo ente quindi quest'ultimo potrà assumere la qualifica di partner o capofila soltanto in un progetto.***

46) Domanda:

L'associazione che partecipa al bando deve necessariamente avere al suo attivo del personale dipendente?

Risposta:

**No, non deve necessariamente avere personale dipendente ma questo verrà valutato ai sensi del punto 1.a della tabella di cui all'art. 8.**

47) Domanda:

L'ATS può essere costituita con scrittura privata oppure tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale? Dovrà contenere articoli che specifichino contenuti ben definiti oltre a quelli previsti dalla prassi di riferimento?

Risposta:

**L'ATS dovrà essere formalizzata con scrittura privata autenticata. Non esiste a tal fine un facsimile ma si ricorda che ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso la stessa dovrà contenere l'indicazione del soggetto capofila, avere validità fino alla chiusura delle attività progettuali e prevedere altresì le modalità di prosecuzione delle attività qualora la partnership subisca variazioni, purché in linea con quanto previsto dall'Avviso e purché autorizzate dall'Amministrazione.**

48) Domanda:

In caso di partenariato, come deve essere strutturato il budget?

Risposta:

**La struttura del bilancio non muta a seconda della candidatura in forma individuale o in partenariato, essendo sempre quella fornita dall'allegato 4. In caso di partenariato sarà necessario compilare la tabella con la ripartizione delle quote complessive di spesa tra i soggetti componenti il partenariato. Non è richiesta una ripartizione delle spese con riferimento alle singole voci di spesa come dettagliate nelle successive colonne dell'allegato di bilancio.**

49) Domanda:

E' consentito uno scostamento di bilancio rispetto al preventivo? Se sì, in che percentuale?

Risposta:

**Ai sensi dell'art. 5 dell'avviso le variazioni in itinere entro il 20% non sono considerate una modifica al budget approvato, salvo darne immediata comunicazione alla Città via PEC.**

50) Domanda:

La sede legale dell'ente proponente e dei partner deve essere nella circoscrizione di candidatura?

Risposta:

**No, non è richiesto che la sede legale di capofila e partner sia nella circoscrizione di candidatura. Sono le attività progettuali che devono svolgersi nella stessa.**

51) Domanda:

E' prevista la possibilità di coprire il cofinanziamento con beni inkind (controvalore comprovato di spazi, attrezzature etc.)?

Risposta:

**No, tutte le spese previste devono essere supportate da pezze giustificative idonee ai sensi dell'Avviso, conservate a cura del soggetto proponente / capofila / partner ed essere rendicontate per la parte prevista dall'Avviso a seconda dell'opzione semplificata prescelta.**

52) Domanda:

In merito alla dicitura "Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente avviso, in forma singola o aggregata, associazioni o altri soggetti no profit" è possibile inserire come capofila una fondazione/ente morale non iscritta ai registri comunali delle associazioni?

Risposta:

**Sì, purchè la fondazione/ente si impegni a iscriversi al Registro delle Associazioni (sono ammessi alla registrazione anche enti con natura giuridica diversa da quella dell'associazione purché no profit e con sede operativa in città).**

53) Domanda:

Un'associazione senza personale interno può essere capofila del progetto?

Risposta:

**Sì, la dimensione del soggetto capofila e dei soggetti partner non rappresenta requisito di ammissione alla procedura ma criterio di valutazione ai sensi del punto 1.A della tabella di cui all'art. 8 della tabella.**

54) Domanda:

Un'associazione già partner di un progetto può sostenere con lettera di collaborazione/adesione un altro progetto del presente avviso?

Risposta:

**E' vietata la sola doppia partecipazione come capofila e partner. Eventuali altri rapporti di collaborazione potranno essere oggetto di valutazione a cura della Commissione.**

55) Domanda:

Vorrei sapere se, avendo partecipato a un bando della Città di cui non sono ancora stati pubblicati i risultati e non è quindi possibile sapere se il contributo sia stato ottenuto o meno, si è eleggibili per il bando REACT.

Risposta:

**Se si candidano le medesime attività, è ammissibile se dichiara di rinunciare al contributo eventualmente concesso dalla Circoscrizione per le medesime attività candidate, nel rispetto di tutte le altre condizioni del bando (es. che non siano già state avviate le attività ecc).**

56) Domanda:

L'ente capofila o il partner di progetto possono avere sede legale fuori Torino?

Risposta:

***Si, la sede legale può essere anche fuori Torino. È richiesta una sede operativa in Torino ai fini della registrazione al registro delle Associazioni.***

57) Domanda:

E' ammissibile coprire le quote di costo legate al progetto non coperte dal finanziamento con contributi di enti diversi dalla Città?

Risposta:

***Entro la quota del 20% del budget di progetto e tenuto conto del divieto di doppio di finanziamento, è ammesso l'intervento di altri contributi (non da parte della Città anche per il tramite di enti attuatori). Si ricorda che ogni pezza giustificativa (rendicontata e non, a seconda dell'opzione semplificata prescelta) dovrà riportare il codice CUP che contrassegnerà l'operazione e i singoli documenti saranno imputati automaticamente per l'80% a contributo della Città e per il 20% a cofinanziamento.***

58) Domanda:

Quali interventi sono ricompresi all'interno della dicitura "interventi strutturali" da realizzarsi su immobili privati secondo l'art. 5 del bando?

Risposta:

***Con interventi strutturali sugli immobili privati si intendono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.***

59) Domanda:

Come possono essere valorizzate le seguenti ipotesi?

- 1) Impegno dei giovani del servizio civile nazionale
- 2) Volontari iscritti al registro dei volontari
- 3) Tirocini lavorativi retribuiti direttamente dal soggetto proponente o da altri soggetti.

Risposta:

***Volontari e servizio civile nazionale non generano costi a carico degli enti pertanto i medesimi non possono essere riconducibili a voci di budget rendicontabili.***

***Con riguardo a tirocini retribuiti si rileva quanto segue:***

***i tirocini non costituiscono un rapporto di lavoro, bensì una metodologia formativa ovvero una misura di politica attiva finalizzata agli obiettivi dell'orientamento, dell'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro. Il tirocinio o stage è infatti un periodo di formazione on the job presso un'azienda o un ente: non si tratta pertanto di un rapporto di lavoro, ma di una misura finalizzata a favorire l'orientamento al lavoro, l'arricchimento delle conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo. In conclusione, con riferimento alle spese eventualmente sostenute per la remunerazione dei tirocinanti, si precisa che tali spese non possono considerarsi spese di personale.***

60) Domanda:



E' possibile instaurare una collaborazione con un ente partner di un altro progetto candidato?

Risposta:

***Ai sensi dell'avviso è fatto divieto di doppia partecipazione alla procedura in qualità di capofila e partner. Eventuali altre collaborazioni sono ammesse, ferma restando la gestione delle attività progettuali in capo ai soggetti costituenti il partenariato e l'impossibilità di gestione di quote di spesa a carico di soggetti esterni al medesimo. Coerentemente con tale impostazione e in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 dell'Avviso, per essere configurati come partner occorre che gli stessi siano "responsabili dell'implementazione delle singole attività progettuali" e che gli stessi siano conseguentemente titolari di una quota di budget.***

62) Domanda:

Il nostro ente è associazione di secondo livello/associazione di associazioni. Può incaricare le singole associazioni che la compongono della progettazione e dello svolgimento delle attività previste dal progetto?

Risposta:

***Se la candidatura è presentata come associazione di secondo livello senza coinvolgimento di altri enti come partner, si configura una situazione di presentazione in forma singola. Trattandosi di associazione di secondo livello tutte le spese dovranno essere in carico alla stessa e non ai singoli enti che la compongono.***

63) Domanda:

Nella compilazione della modulistica e nel progetto, indichiamo come personale interno figure che fanno parte dell'ente e che lavorano con contratti di collaborazione occasionale. E' corretto, oppure nel bando il riferimento al personale interno è inteso solo con specifici contratti di lavoro dipendente?

Risposta:

***I contratti di collaborazione occasionale rientrano nel personale esterno.***

64) Domanda:

Per le collaborazioni esterne, si possono prevedere incarichi anche a enti, e non solo a persone, senza costituire una ATS?

Risposta:

***No, è obbligatoria la costituzione di un ATS.***

65) Domanda:

I cv richiesti per certificare le competenze di persone ed enti si riferiscono sia alle collaborazioni interne sia a quelle esterne? Sono richiesti uno specifico formato e specifiche dichiarazioni?

Risposta:

***I cv si riferiscono al personale interno ed esterno da impegnarsi nelle attività progettuali, come indicato nello schema di budget. Non vi sono formati o dichiarazioni specifiche da inserire.***

66) Domanda:

Non è possibile indicare i nominativi né allegare i curricula di alcune figure ma verrebbero specificate le competenze richieste. E' possibile procedere in questo modo oppure il progetto e la documentazione verrebbero ritenuti incompleti?

Risposta:

***I nominativi e i relativi cv potranno essere oggetto di integrazione in fase successiva, dandone tempestiva comunicazione alla Città e soddisfacendo le competenze indicate in sede di candidatura; ciò comporta tuttavia che la Commissione non potrà esprimersi in merito a profili non ancora individuati ai sensi del punto 2.b della tabella contenente i criteri di valutazione.***

67) Domanda:

Il nostro ente gestisce un centro con sede a Torino e vorremmo sapere se all'interno dei costi diretti alla voce B si includono anche costi di gestione, quali le spese per le utenze e anche per l'affitto dell'immobile, che è di proprietà della Città di Torino.

Risposta:

***Le spese per affitto di sedi in cui si svolgono le attività progettuali e per la quota di utilizzo imputabile alle stesse, sono ammesse e riconducibili al punto B dell'art. 5 mentre quelle di utenza ai costi indiretti pertanto entro la quota del 15% dei costi del personale, cumulativamente con eventuali altri costi indiretti previsti.***

68) Domanda:

In caso volessimo richiedere un prestito bancario per la realizzazione del progetto, è possibile inserire la spesa per gli interessi nel budget? Se sì in quale voce dei costi?

Risposta:

***Ai sensi dell'art. 5 non sono ammessi costi sostenuti per spese legali e interessi su debiti.***

69) Domanda:

I costi relativi alla siae e occupazione del suolo pubblico sono da inserire nei beni e servizi oppure nei costi indiretti?

Risposta:

***Sono da inserire nei costi per servizi.***

70) Domanda:

La quota preventiva per costituire l'ATS può essere messa a budget come costo specifico, oppure possiamo suddividerla tra i partner ed imputarla sempre nei costi indiretti?

Risposta:

***La quota per la costituzione dell'ATS, avvenendo prima della stipula della convenzione con la città, non può essere inserita nel budget di progetto.***

71) Domanda:

Se si sceglie l'opzione 1 (forfait 40% per costi ammissibili diversi da quelli del personale), nel subtotale "costi diretti per il personale interno" bisogna mettere solo il personale del capofila o anche quello dei partner?

Risposta:

**Anche quello dei partner.**

73) Domanda:

Nella compilazione degli allegati abbiamo sforato il numero di caratteri indicato dal format. Tale condizione potrebbe inficiare negativamente sulla candidatura?

Risposta:

**Trattandosi di un numero indicativo, non si ravvisano motivi inficianti la candidatura.**

74) Domanda:

Il personale in distacco è da considerarsi come personale interno o esterno?

Risposta:

**Il personale distaccato è considerato personale interno dell'ente che si avvale del personale medesimo.**

75) Domanda:

Alcune piccole associazioni della nostra rete non hanno firma digitale: costituisce esclusione dal bando?

Risposta:

**E' richiesta la firma digitale anche da parte del legale rappresentante dei partner per la sottoscrizione della scheda soggetto. Pertanto in mancanza dei documenti firmati digitalmente i medesimi non potranno essere accettati e i partner non potranno essere ammessi.**

76) Domanda:

In merito all'allegato 4, c'è solo una voce complessiva dell'importo che afferisce ad ogni ente, ma non si evince il dettaglio delle ore, conferma?

Risposta:

**Vanno inseriti soltanto le quote di budget assegnata complessivamente a ciascun partner non essendo richiesta la ripartizione in relazione alle singole voci.**

77) Domanda:

Ci sono delle percentuali che devono essere rispettate tra capofila e soggetti partner? (ad esempio il 50% dell'importo sul capofila)?

Risposta:

**Non ci sono percentuali che devono essere rispettate tra capofila e partner.**

78) Domanda:

Nella voce C spese di comunicazione e promozione può rientrare anche il personale per l'ideazione del materiale di comunicazione?

Risposta:

***Se la spesa viene rendicontata come personale allora dovrà rientrare tra le spese di personale, nel caso in cui il servizio è "esternalizzato" e può configurarsi come acquisito di beni e servizi allora può essere inserita alla voce dei costi di comunicazione.***

80) Domanda:

In base all'opzione di costi semplificata 1, le spese per il personale generano una somma forfettaria del 40% per costi diversi dal personale. Tali costi, nella suddivisione tra più partner, devono mantenere una percentuale di 60% spese di personale e 40% altri costi? Oppure è possibile che sussistano % diverse in base alla gestione interna delle spese che i partner scelgono di attribuirsi e prendersi in carico?

Risposta:

***Ogni partner gestisce una quota di budget, di cui fa parte anche la voce relativa al personale: ogni associazione deve rendicontare quello che dichiara nel budget, in base alla suddivisione delle spese tra partner definita appunto nel budget.***

81) Domanda:

Le ricevute di contributo tra associazioni risultino ammissibili come giustificativi?

Risposta:

***No, le ricevute non sono valide: se le associazioni che non sono partner devono svolgere delle attività vanno trattate come servizi e devono emettere fattura.***

82) Domanda:

Nell'opzione 1, forfait 40% per costi ammissibili diversi da quelli del personale, viene indicato appunto che i costi diversi dal personale possono risultare entro il 40% e in un'altra parte del testo che devono essere pari al 40%. È corretto interpretare che l'opzione prevede che tali costi possano ammontare fino a un massimo del 40%, ma eventualmente anche a una percentuale minore?

Risposta:

***Sì, è corretto.***

83) Domanda:

Per la sottoscrizione dei cv è sufficiente firma autografa?

Risposta:

***Non è richiesta la sottoscrizione dei curricula.***

84) Domanda:

In caso di partenariato l'ente capofila è tenuto a compilare anche le colonne costi diretti per il personale, dettagliando nome e cognome, profilo e attività svolta con relativa spesa per tutti gli enti capofila, e partner, e i costi diversi dai costi per il personale, dettagliandoli come indicato nel modulo?

Risposta:

**Si.**

85) Domanda:

In caso di partenariato, l'ente capofila ha in carico la trasmissione di tutti i documenti dell'ente capofila e dei partner tramite PEC, oppure l'ente capofila trasmette la documentazione per sé e ciascun soggetto partner invia a parte tramite PEC?

Risposta:

***L'invio della documentazione è a carico del capofila.***

86) Domanda:

L'Allegato 1 – domanda di partecipazione – prevede di allegare la quietanza di versamento con modello F24 relativo al bollo di € 16,00. Specifico che il nostro ente adempie all'obbligo di assolvimento in modalità virtuale attraverso specifica autorizzazione. Tale dichiarazione la riporteremo dichiarata sull'Allegato 1. E' accettabile?

Risposta:

***Sì, riportando eventuali estremi del versamento avvenuto tramite le modalità previste.***

87) Domanda:

Il Bando - all'articolo 6 - prevede la firma digitale da parte del Legale Rappresentante di tutta la documentazione. Devono essere sottoscritti anche gli allegati previsti dell'Atto costitutivo e Statuto richiesti dall'Allegato 2?

Risposta:

***No, lo statuto e l'atto costitutivo possono essere allegati privi di firma digitale.***

88) Domanda:

In caso di insolvenza del proprio 20% di uno dei partecipanti al bando (bando condiviso da più partecipanti), cosa capita? Il debito ricade sui restanti partecipanti? Costoro saranno tenuti a coprirne l'insolvenza?

Risposta:

***La ripartizione del cofinanziamento nella misura complessiva del 20% (inteso come risorse per coprire la parte di spesa non coperta dal contributo erogato dalla Città) può essere ripartito tra il capofila e i partner in base alle % pattuite dai medesimi (non necessariamente 20% in capo a ciascuno). In ogni caso tali rapporti, interni al partenariato, dovranno essere gestiti e regolati attraverso la costituzione di apposita ATS con scrittura privata autenticata. Ai sensi dell'art. 1 il capofila rimane infatti il solo ente amministrativamente, legalmente e finanziariamente responsabile nei confronti della Città.***

89) Domanda:

Le imprese sociali (srl) possono fare parte della costituenda ATS?

Risposta:

***No, gli enti profit non possono partecipare né come capofila, né come partner.***

90) Domanda:

Cosa si intende per calendario dell'iniziativa da allegare oltre al GANTT? Va bene un documento in carta libera con il programma dei vari eventi / appuntamenti previsti?

Risposta:

***Il diagramma di Gantt è un grafico a barre che mostra la pianificazione delle attività previste in un progetto. Si raccomanda l'adozione del modello indicato, non rappresentando tuttavia causa di esclusione la mancata presentazione del modello se il periodo di svolgimento è esplicitato con documenti e modalità analoghe.***